

Delibera n° 1729

Estratto del processo verbale della seduta del
22 settembre 2014

oggetto:

PIANO INDUSTRIALE 2014-2017 DI INSIEL SPA. APPROVAZIONE.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la propria deliberazione 8 aprile 2009, n. 838, relativa alle modalità di esercizio del controllo analogo esercitato dalla Regione nei confronti delle società interamente partecipate dalla stessa e titolari di affidamento *in house*;

Vista la legge regionale 4 maggio 2012, n. 10 (Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali) che, in combinato disposto con la legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia), regola, tra l'altro, l'esercizio del controllo analogo nei confronti della Società *in house* Insiel SpA;

Considerato che ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b), della predetta legge n. 10/2012, la Giunta regionale approva preventivamente il Piano industriale di Insiel S.p.A. e i suoi successivi aggiornamenti;

Visto il Piano Industriale 2014-2017 della Società approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa nella seduta del 9 settembre 2014, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera;

Ritenuto che il suddetto Piano Industriale sia condivisibile nelle sue linee generali;

Considerato che le Direzioni centrali competenti a curare gli adempimenti relativi al controllo analogo hanno ritenuto di suggerire a Insiel S.p.A. di integrare i contenuti del Piano citato, dando le necessarie evidenze a determinate tematiche di particolare rilevanza, come di seguito proposto:

1. inserire un puntuale richiamo agli obiettivi posti dalla programmazione comunitaria 2014-2020 in ambito ICT e alla loro attuazione nei tempi previsti dalla programmazione stessa;
2. dare maggior risalto al processo di consolidamento e integrazione del sistema informativo regionale con il sistema informativo degli enti locali;
3. inserire uno specifico riferimento, nel contesto del paragrafo dedicato ai servizi a favore del Sistema Regione-Enti locali, all'attività di supporto informatico alla creazione e alla gestione del Centro Regionale di Servizi per il Personale (Centro paghe) e della Centrale unica di committenza;
4. inserire uno specifico riferimento, nel contesto del paragrafo dedicato ai servizi trasversali, ai progetti relativi:
 - a. alla fatturazione elettronica;
 - b. alla creazione del portale interoperativo per il sistema unico dei pagamenti on-line;
 - c. all'adeguamento dei sistemi informatici regionali al sistema pubblico di connettività;
5. inserire la previsione dell'attivazione di uno Sportello Unico per le Telecomunicazioni con funzione di interfaccia unica verso la Pubblica Amministrazione e gli operatori tlc al fine di mettere pienamente a frutto le potenzialità della Rete Pubblica Regionale in fibra ottica, promuovere i nuovi servizi a banda larga e ultralarga e rendere più trasparente ed efficace la comunicazione fra l'Amministrazione regionale, le Autonomie locali, gli operatori di telecomunicazioni, i cittadini e le imprese del Friuli Venezia Giulia;
6. inserire un puntuale richiamo di condivisione agli obiettivi fissati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, così come delineati nel documento programmatico "Agire le Agende Digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020", con particolare riguardo alla sezione riguardante le competenze digitali e ai servizi digitali;
7. dare maggior risalto, anche con esempi concreti, alle modalità operative con le quali la società si relazionerà al territorio e ai principali attori del mercato ICT regionale.

Visto il parere favorevole prot. n. 26222/P del 21 settembre 2014 della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, dell'Allegato alla DGR 838/2009;

Visto che con il citato parere la Direzione competente ha valutato opportuno richiedere un chiarimento per le vie brevi in ordine allo schema di sintesi della parte economica del progettoERMES;

Vista la mail dd. 22 settembre 2014 inviata da Insiel S.p.A. nella quale vengono fornite alcune precisazioni relativamente al prospetto di sintesi della parte economica del progettoERMES contenuto nel citato Piano;

Vista la propria delibera del 18 luglio 2014, n. 1373, recante <<Concessione di diritti d'uso su quote di capacità di trasmissione della Rete Pubblica Regionale ad operatori titolari di autorizzazione per l'esercizio di reti di comunicazione ed approvazione dell'OffertaERMES Operatori">> con la quale è

stato approvato, tra l'altro, il "Listino" dei prezzi applicati per la concessione agli operatori di comunicazione elettronica di risorse della Rete Pubblica Regionale (RPR);

Ritenuto pertanto di approvare il suindicato Piano Industriale 2014-2017 di Insiel S.p.A. proponendo, nel contempo, le integrazioni come sopra esposte;

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, di concerto con l'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università.

La Giunta regionale all'unanimità,

delibera

1. di approvare il Piano Industriale 2014-2017 di Insiel S.p.A. approvato nella seduta del 9 settembre 2014 dal Consiglio di Amministrazione della Società, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera;
2. di dare indicazioni ad Insiel S.p.A. affinché provveda alle seguenti integrazioni:
 - a. inserire un puntuale richiamo agli obiettivi posti dalla programmazione comunitaria 2014-2020 in ambito ICT e alla loro attuazione nei tempi previsti dalla programmazione stessa;
 - b. dare maggior risalto al processo di consolidamento e integrazione del sistema informativo regionale con il sistema informativo degli enti locali;
 - c. inserire uno specifico riferimento, nel contesto del paragrafo dedicato ai servizi a favore del Sistema Regione-Enti locali, all'attività di supporto informatico alla creazione e alla gestione del Centro Regionale di Servizi per il Personale (Centro paghe) e della Centrale unica di committenza;
 - d. inserire uno specifico riferimento, nel contesto del paragrafo dedicato ai servizi trasversali, ai progetti relativi:
 - i. alla fatturazione elettronica;
 - ii. alla creazione del portale interoperativo per il sistema unico dei pagamenti on-line;
 - iii. all'adeguamento dei sistemi informatici regionali al sistema pubblico di connettività.
 - e. inserire la previsione dell'attivazione di uno Sportello Unico per le Telecomunicazioni con funzione di interfaccia unica verso la Pubblica Amministrazione e gli operatori tlc al fine di mettere pienamente a frutto le potenzialità della Rete Pubblica Regionale in fibra ottica, promuovere i nuovi servizi a banda larga e ultralarga e rendere più trasparente ed efficace la comunicazione fra l'Amministrazione regionale, le Autonomie locali, gli operatori di telecomunicazioni, i cittadini e le imprese del Friuli Venezia Giulia;
 - f. inserire un puntuale richiamo di condivisione agli obiettivi fissati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, così come delineati nel documento programmatico "Agire le Agende Digitali per la crescita, nella programmazione 2014-2020", con particolare riguardo alla sezione riguardante le competenze digitali e ai servizi digitali;
 - g. dare maggior risalto, anche con esempi concreti, alle modalità operative con le quali la società si relazionerà al territorio e ai principali attori del mercato ICT regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE